

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

Il Collegio Sindacale presenta una sua breve relazione al bilancio consolidato al 31 Dicembre 2006, sia per il dovere di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo cui è genericamente tenuto (art. 149), sia in ossequio al principio sempre osservato per cui tutti gli argomenti o documenti sottoposti dagli Amministratori all'assemblea sono oggetto di esame da parte del Collegio Sindacale che riferisce all'assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al D.Lgs. n. 127/1991, ha redatto il bilancio consolidato alla data del 31 Dicembre 2006 che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e delle controllate.

Circa l'area di consolidamento rinviamo alle notizie e motivazioni riportate nella nota integrativa dalla quale, in sintesi, si rileva che le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale; quelle in società collegate (in cui KME Group esercita una influenza notevole ma non il controllo) sono consolidate con il metodo del patrimonio netto. Altre, al di fuori di un rapporto di "influenza notevole" e svolgenti una modesta ed eterogenea attività rispetto alle principali società del Gruppo, sono state escluse dall'area di consolidamento senza alcun effetto significativo nel complessivo procedimento, come espressamente sottolineato nella relazione illustrativa dei principi adottati.

Come risulta anche dal prospetto di raccordo riprodotto negli allegati al bilancio, il risultato netto consolidato dell'esercizio 2006 ammonta a 51.785 migliaia di Euro di cui l'importo di 7.206 migliaia di Euro è dato dall'utile netto di competenza di KME Group S.p.A., e l'importo restante di € 44.579 migliaia di Euro è di competenza delle società consolidate; cioè quasi esclusivamente di quelle facenti capo a KM Europa Metal AG, dedotto il risultato negativo di 287 migliaia di Euro della immobiliare I.A.L. S.r.l.

Nelle note al bilancio non sono riportate le informazioni e le riconciliazioni relative alla applicazione dei nuovi criteri di valutazione IAS/IFRS, dal momento che la Capogruppo ha adottato, in sede sia di consolidato che di bilancio separato, i nuovi principi alla data di passaggio (1° gennaio 2004) ed al 31 dicembre 2004. I relativi prospetti ed informazioni sono contenuti nella relazione semestrale al 30 Giugno 2005 e nel bilancio al 31 Dicembre 2005.

Le poste della situazione patrimoniale possono essere così aggregate secondo la loro natura (valori in milioni di Euro):

ATTIVO	2006	2005
- Immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie	823	823
- Rimanenze di magazzino	684	444
- Altre attività	<u>535</u>	<u>575</u>
TOTALE ATTIVO	2.042	1.842
PASSIVO		
-Patrimonio netto		

di cui, utile netto dell'esercizio: € 51,8 mln. nel 2006

e € 4,3 mln. nel 2005

	495	315
- Fondi TFR ed altri benefici ai dipendenti	167	167
- Debiti e passività finanziarie a medio-lungo	487	589
- Fondi per rischi ed oneri	173	157
- Altre passività non correnti	168	136
- Debiti e passività finanziarie a breve	279	261
- Altre passività correnti	<u>273</u>	<u>217</u>
TOTALE PASSIVITA'	2.042	1.842

La società di revisione, con la quale il Collegio Sindacale è stato in contatto, ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili della società e con le informazioni trasmesse dalle imprese controllate, incluse nel consolidamento stesso, e di avere altresì constatato che sussiste piena correlazione fra il contenuto del bilancio consolidato e le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Segnaliamo in particolare che, fra gli altri, risultano applicati i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento e la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata annualmente od in presenza di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente secondo il grado di utilizzazione, in genere in un arco temporale fra i 3 ed i 5 anni;
- il fondo trattamento di fine rapporto e il fondo pensione delle controllate estere, anche su base attuariale secondo quanto disposto dalle normative interne, sono iscritti in base alle competenze maturate al 31 Dicembre 2006 con adeguamento basato sulla previsione di aumenti dopo la chiusura dell'esercizio, come disposto dai principi contabili internazionali. A partire dal bilancio in esame i costi del personale includono le *stock option* assegnate ai membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione di KME Group e ad alcuni Dirigenti del Gruppo, in considerazione della natura di sostanziale retribuzione attribuibile a tali assegnazioni. Dalle note illustrative, sul punto, si rilevano con chiarezza i criteri adottati per la determinazione del *fair value* delle *stock option*, il cui costo è rilevato con contropartita a Patrimonio netto alla voce "Riserva per stock option".
- le rimanenze sono valutate con la scelta del dato minore fra il costo determinato col metodo del costo medio ponderato su base trimestrale, ed il valore netto di realizzo;
- le sanzioni comunitarie, già imputate nel conto economico 2003 per l'intero importo accertato o accertabile pari a 119,8 milioni di Euro, sono state poi determinate sulla base delle somme definitivamente notificate dalle Autorità Comunitarie e sono ora esposte in bilancio in misura pari a 113,6 milioni di Euro, cifra comprensiva degli interessi passivi maturati al 31.12.2006 sull'importo nominale delle sanzioni.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda, l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Firenze, 31 marzo 2007

Il Collegio Sindacale